



Procedura selettiva per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.3 (tre) unità di personale del profilo di Ricercatore III livello professionale, del CCNL Comparto Istruzione e ricerca in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D.lgs. n.75/2017, per attività di ricerca quali-quantitative su tematiche legate alla valutazione nel settore dell'istruzione primaria e secondaria.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L. 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice amministrazione digitale";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", artt. 9 e 12;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 27, c. 4;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., articolo 22, comma 15;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1 ter, che modifica l'articolo 22, comma 15, primo e secondo periodo, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 sostituendo rispettivamente le parole "Per il triennio 2018-2020" con le parole "Per il triennio 2020-2022" e le parole "20 per cento" con "30 per cento";

CONSIDERATO che il nuovo limite percentuale di cui al punto precedente consente di aumentare il numero massimo di posti che possono essere messi a concorso con le procedure speciali di cui all'articolo 22, comma 15, del D. Lgs n. 75/2017;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed il Decreto Legislativo 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di Ricercatore III livello professionale;



VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 recante “Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO lo Statuto dell’INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività (PTA) 2021-2023 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’INVALSI con deliberazione n. 59 del 16 novembre 2020, con il quale la Direzione generale è autorizzata a proseguire nella finalizzazione dei bandi relativi alle procedure speciali previste dall’articolo 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, già deliberate dal C.d.a nel corso del 2020 per la progressione tra le aree /profili, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno, entro il limite massimo del 30 per cento di quelli previsti nel piano di fabbisogno per ciascuna area/profilo;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’INVALSI con Delibera n. 23/2021;

VISTO l’articolo 22 comma 15 del D.lgs. n. 75/2017 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno;

VISTO l’articolo 20 comma 9 del D.lgs. n. 75/2017 il quale prevede che le prescrizioni di cui al comma 6 del succitato articolo non trovano applicazione negli enti pubblici di ricerca di cui al Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016;

VISTO il parere positivo reso dall’Avvocatura in data 3 agosto 2020 all’INVALSI in merito alla possibilità di applicare l’articolo 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017;

VISTA la delibera n. 19 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021 che autorizza il Direttore generale a bandire una selezione interna, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale ai sensi dell’articolo 22, comma 15, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., per il profilo di Ricercatore III livello professionale, di cui al D.P.R. n.171/1991;

ACCERTATA la relativa copertura finanziaria nei capitoli di spesa del bilancio di riferimento;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 (tre) unità di personale del profilo di Ricercatore III livello professionale, del



CCNL Comparto Istruzione e ricerca in applicazione dell'art. 22, comma 15 del D.lgs. n.75/2017, per attività di ricerca quali-quantitative su tematiche legate alla valutazione nel settore dell'istruzione primaria e secondaria.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura concorsuale sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'INVALSI;
- b) laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea conseguito secondo il precedente ordinamento rilasciato da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nel curriculum vitae, devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- c) dottorato di ricerca e/o attività di ricerca *post-lauream* per almeno un triennio (con esclusione dell'esperienza formativa) in attività di ricerca quali-quantitativa su tematiche legate alla valutazione nel settore dell'istruzione primaria e secondaria;
- d) adeguata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione

A) Compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione al concorso

Il candidato presenta la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito dell'INVALSI alla sezione Risorse Umane, Bandi e avvisi, Procedure selettive riservate al personale interno, procedure aperte.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito dell'INVALSI, ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per eventuali richieste di assistenza tecnica sarà attivo un help-desk al seguente indirizzo e-mail: selezione@centroservizimatera.it, mentre per eventuali richieste sul bando, l'indirizzo di riferimento è il seguente: uff.reclutamento@invalsi.it.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa ricevuta (Ricevuta Candidatura 3_RIC_2021) che andrà stampata in duplice copia; una



copia dovrà essere conservata dal candidato e una copia dovrà essere presentata all'INVALSI secondo quanto indicato al punto B) del presente articolo.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- il proprio codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- la residenza, il domicilio o il recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- essere dipendente con contratto a tempo indeterminato dell'INVALSI;
- il possesso del titolo di studio previsto al punto b) dell'art. 2 del presente bando (Requisito per l'ammissione da esplicitare nel cv);
- il possesso degli ulteriori requisiti specifici di cui all'art. 2, lett. c) e lett. d) del bando (Requisiti per l'ammissione da esplicitare nel cv);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;
- di autorizzare l'INVALSI al trattamento e all'utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'art. 12 del presente bando;
- gli eventuali ausili necessari per i disabili per sostenere le prove d'esame in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.



Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato PDF, un documento di identità in corso di validità e un curriculum vitae, redatto secondo modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti, i documenti e tutto ciò che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione ai fini della valutazione. Il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico possibilmente con riferimento ai riscontri documentali e a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere sottoscritto con firma autografa o firma digitale e riportare in calce la seguente dichiarazione:

“Le informazioni contenute nel presente curriculum vitae sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall’art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto autorizza l’INVALSI al trattamento e all’utilizzo dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018”

B) Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova scritta di cui al successivo art. 7, corredata dai seguenti documenti:

- la ricevuta (Ricevuta Candidatura RIC 2021);
- una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l’inammissibilità a sostenere le prove e quindi l’esclusione dalla procedura concorsuale.

Il curriculum vitae deve essere sottoscritto in forma autografa o digitale e compilato in modo tale che la Commissione esaminatrice disponga di tutti gli elementi utili per una efficace ed esaustiva valutazione.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

Non saranno ritenute valide le domande che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell’art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.

L’ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all’art. 2 comporterà l’esclusione dal concorso.

Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Direttore generale dell’INVALSI, sarà costituita da tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto



previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.

Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.

La Commissione, in caso di eventuali specifiche esigenze organizzative e socio-sanitarie legate all'emergenza Covid 19, ha facoltà di espletare le prove in modalità telematica nel rispetto del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii..

Art. 6 Valutazione dei titoli

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 100, di cui 40 riservati alla valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento della prova scritta, ma prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili per ciascuna delle sotto-indicate categorie e per ciascun elemento sono i seguenti:

- a) diploma di laurea richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva, con riferimento al voto conseguito: massimo 3 punti;
- b) curriculum e titoli: massimo 15 punti (con riferimento a ulteriori titoli diversi da quelli di ammissione, corsi di formazione e aggiornamento, corsi specialistici, abilitazioni, pubblicazioni, idoneità a procedure concorsuali analoghe... ecc.)
- c) attività di lavoro prestato a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato presso INVALSI (con esclusione di altra tipologia di rapporto di lavoro o prestazione professionale): massimo 17 punti con parametrizzazione al punteggio massimo.
- d) incarichi di servizio: massimo 5 punti.

Il punteggio relativo ai titoli attribuito a ciascun candidato sarà comunicato prima del colloquio all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Art. 7 Prova scritta

Per la valutazione della prova scritta la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30 punti e si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La prova sarà volta ad accertare la capacità dei candidati alla soluzione di casi concreti attinenti al profilo da ricoprire.

La prova scritta verterà sui seguenti tre argomenti:

1. Metodologie di ricerca della valutazione in campo educativo: la progettazione, il disegno campionario e le principali metodologie di analisi statistica (modelli di regressione lineare, analisi delle componenti principali e fattoriale, cluster analysis, analisi della varianza).



2. Gli strumenti di indagine per la ricerca valutativa di tipo quantitativo e qualitativo, la loro costruzione e la loro validazione. Disegno degli esperimenti nelle scienze sociali. Cenni di teoria e tecniche di misurazione degli apprendimenti.
3. I sistemi di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche: protocolli e metodi di osservazione. La costruzione delle scale di competenza. La misurazione delle attitudini e delle propensioni: definizione e costruzione di scale psicologiche.

La sede e la data di svolgimento della prova scritta verranno pubblicate sul sito web istituzionale che avrà valore di notifica ai sensi di legge.

Art. 8 Colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30 punti e si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30 e un giudizio di idoneità di accertamento della lingua inglese.

Il colloquio avverrà in lingua italiana, e verterà sugli argomenti indicati per la prova scritta, sulla descrizione della esperienza professionale maturata nell'ambito dell'attività svolta presso l'INVALSI e sull'applicazione di nozioni teoriche relativi ai casi concreti della prova scritta di cui all'art 7 del presente bando e diretto anche, ad accertare le attitudini utili allo svolgimento delle mansioni del profilo oggetto del presente bando.

Nell'ambito del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese tramite lettura, traduzione di testi e conversazione.

Il colloquio si svolgerà presso la sede e nella data che verranno pubblicate sul sito web istituzionale che avrà valore di notifica ai sensi di legge.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'INVALSI.

Art. 9 Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che vogliano esercitare il diritto a riserva, precedenza o preferenza della nomina, nel caso ne abbiano titolo, devono far pervenire all' Ufficio protocollo dell'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.



Art. 10

Approvazione della graduatoria

La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della prova scritta e del colloquio.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Dalla data di pubblicazione della relativa determina decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora il vincitore chiamato da INVALSI a prendere servizio dichiarerà di voler rinunciare al nuovo inquadramento del rapporto di lavoro con l'Istituto, ovvero qualora per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere con il nuovo inquadramento, l'INVALSI potrà procedere ad individuare il candidato utilmente collocato, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 11

Instaurazione del rapporto di lavoro

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno inquadrati con apposita Determinazione direttoriale, nel profilo di Ricercatore III livello professionale a tempo pieno e indeterminato, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il trattamento economico è regolato dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 12

Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali **(Art. 13 e 14 REG. UE 2016/679)**

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – INVALSI con sede in Roma – via Ippolito Nievo n. 35 – Telefono: 06/941851 - e-mail: protocollo.invalsi@legalmail.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

-Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

Il trattamento dei dati personali (dati anagrafici, curriculum) allegati alla domanda e inseriti nella busta vengono acquisiti dall'INVALSI unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.



-Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del GDPR lett. b), c) e e), è l'esecuzione di un contratto, o di misure precontrattuali, nonché l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui INVALSI è investita.

Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati.

INVALSI ha adottato, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a proteggere l'integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che:

venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti;

sia consentito l'accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate;

i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale;

sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

-Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati-Profilazione

INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

-Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte di INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

-Destinatari

Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati da INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a:

- personale dell'INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell'INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'INVALSI in ordine al procedimento di selezione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e.s.m.i.

-Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
- d) ottenere la limitazione del trattamento (art.18);



- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art.21);
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art.22);
 - h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Ricorrendone i presupposti si ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

-Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei suddetti dati personali ha natura facoltativa ma è un requisito necessario per procedere alla valutazione dei requisiti. Il mancato conferimento determinerà l'impossibilità per INVALSI di procedere alla valutazione dei requisiti.

Art. 13

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente all'eventuale esclusione dal concorso.

Per la richiesta di accesso agli atti l'interessato può prendere visione del disciplinare al seguente link: http://www.invalsi.it/amm_trasp/documenti/disciplinare_mod.pdf

Art. 14

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 15

Restituzione dei documenti e dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.

La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma.



Art. 16
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Il Direttore Generale f.f.
Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è la dott.ssa Flora Morelli (flora.morelli@invalsi.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tar Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.